**nota stampa**

**IL PRESIDENTE CUZZILLA INCONTRA PASQUALE TRIDICO, PRESIDENTE INPS**

Roma, 7 maggio 2019 – Si è svolto presso la sede centrale dell’INPS di Roma, l’incontro tra il presidente Federmanager, Stefano Cuzzilla, e Pasquale Tridico, nominato alla guida dell’Istituto di previdenza dal decreto interministeriale dello scorso 14 marzo, professore ordinario di Politica economica presso l’Università Roma Tre nonché consigliere economico del vice premier e ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio.

Dopo una prima introduzione con la quale è stata rappresentata al Prof. Tridico una breve descrizione delle attività istituzionali di Federmanager, il Presidente Cuzzilla ha rappresentato le posizioni della categoria manageriali sui temi della previdenza, evidenziando in particolare assoluta contrarietà al reiterarsi di provvedimenti sulle pensioni che penalizzano costantemente il management e insistendo sulla necessità di separare l’assistenza dalla previdenza ai fini di una maggiore trasparenza della spesa pubblica.

Il neo designato Presidente dell’INPS si è mostrato sensibile agli argomenti e ha evidenziato la propria intenzione di riformare l’Istituto. Nella sua mission*,* in un’ottica di riposizionamento istituzionale e di snellimento burocratico, ha sottolineato elementi imprescindibili per il rilancio dell’ente previdenziale.

Tridico, disponibile ad approfondire le tematiche esposte dal Presidente Cuzzilla, ha manifestato la volontà di attivare specifici tavoli di lavoro ristretti con l’impegno a coinvolgere i rappresentati di Federmanager.

A conferma, ha accolto l’invito a partecipare a un incontro ristretto presso la sede di Federmanager, per un costruttivo confronto sui temi di interesse che vedrà coinvolti la Giunta esecutiva federale, il presidente del Comitato nazionale di coordinamento dei Gruppi pensionati e un ristretto gruppo di tecnici.

«Si è trattato di un primo colloquio molto franco e concreto», ha commentato il **presidente Cuzzilla**. «La nostra intenzione è proseguire il dialogo per sostenere e salvaguardare le nostre posizioni sulle tematiche pensionistiche offrendo, al contempo, il contributo del management per accompagnare il progetto di riforma dell’INPS».